

COLLEZIONE DI OPERE INEDITE O RARE

Pubblicate dalla
COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA

NUMERO SPECIALE

STORIA, VITE, LIBRI LA COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA IN BOLOGNA (1860-2025)

**Catalogo della Mostra
(Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio -
Casa Carducci, 4 novembre 2025-7 febbraio 2026)**

a cura di
ANDREA CAMPANA e FRANCESCA FLORIMBII



Copyright © 2025 by Pàtron Editore - Quarto Inferiore - Bologna
ISBN 9788855537001

Prima edizione, dicembre 2025

Edizione open access



CC BY 4.0

Ristampa

4 3 2 1 0 2029 2028 2027 2026 2025

Il volume è pubblicato con il contributo del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nell'ambito del progetto "Iniziativa Dipartimenti di Eccellenza MUR 2023-2027 (Legge 232/2016)".



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

Casa Editrice Prof. Riccardo Pàtron & C. srl - Via Badini, 12
Quarto Inferiore, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Tel. 051.767003

e-mail: info@patroneditore.com

sito: www.patroneditore.com



Stampa: LegoDigit, Lavis (TN) per conto della Pàtron Editore.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

La Commissione nella sua storia

Elisa Rebellato, Matteo Rossini, <i>Presentazione</i>	p. 7
Andrea Campana, Francesca Florimbii, Paola Vecchi Galli, <i>Premessa</i>	9
Elenco dei presidenti e dei segretari della Commissione	13
Andrea Campana, <i>Gli esordi della Commissione per i testi di lingua</i>	15
Paola Vecchi Galli, <i>Dante nella Commissione per i testi di lingua</i>	41
Gino Ruoizzi, <i>I «Ricordi» di Guicciardini, un libro prezioso per la Commissione per i testi di lingua</i>	51
Francesca Florimbii, <i>Filologia dei 'testi di lingua': il contributo della Commissione</i>	61
Fabio Marri, <i>Dai 'testi di lingua' ai testimoni delle lingue d'Italia</i>	85
Paola Italia, <i>Un futuro digitale per la Commissione?</i>	95

PARTE SECONDA

Documenti e libri

<i>Avvertenza</i>	105
<i>Schede</i> di Dante Antonelli, Marcello Dani, Alberto Di Franco, Elena Gatti, Eleonora Guidi, Camilla Raponi, Francesca Speranza, Roberta Tranquilli, Valentina Zimarino	107

APPENDICE

Le presidenze (1860-2014)

Francesco Formigari, <i>Francesco Zambrini (1860-1887)</i>	163
Dante Antonelli, Valentina Zimarino, <i>Giosue Carducci (1888-1907)</i>	177

<i>Camilla Raponi, Roberta Tranquilli, Olindo Guerrini (1907-1916), Giuseppe Albini (1918-1933), Gino Rocchi (1935-1936), Iginò Benvenuto Supino (1937-1938), Carlo Calcaterra (1939-1952)</i>	195
<i>Alberto Di Franco, Eleonora Guidi, Raffaele Spongano (1953-1986)</i>	211
<i>Marcello Dani, Francesca Speranza, Emilio Pasquini (1986-2014)</i>	223
<i>Sigle e abbreviazioni bibliografiche</i>	233
<i>Manifesto della Mostra</i>	243
<i>Indice dei nomi</i>	245

PARTE SECONDA
DOCUMENTI E LIBRI

SEZIONE ARCHIGINNASIO

BACHECA 1

Carducci presidente

1. *Della Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare. Illustrazioni del prof. Giosuè Carducci*, Bologna, Romagnoli, 1863, in-16° («Scelta di Curiosità letterarie inedite o rare», LXVII, 2).

L'opuscolo di *Curiosità letterarie inedite o rare* costituisce con i *Pronostichi d'Ippocrate volgarizzati nel buon secolo della lingua* (1866) un unico volume. La dispensa in questione analizza 30 scritti (in prosa e in versi) di argomento storico e letterario, accompagnati dalle note filologiche e critiche di Giosue Carducci. Queste le suggestive parole con cui il curatore descriveva la «Scelta»: «è una piccola biblioteca di fascicoli e libretti [...] destinata ad accogliere quelle scritture cui la minor mole o per l'indole e l'età loro mal si potrebbe a far luogo nella *Collezione di opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua*» (pp. 5-8); come «un geologo, che a forza di frantumi [...] nelle rocce e negli strati del globo va ricomponendo la storia delle spente vite animali, nulla trascura o disprezza», allo stesso modo «si vuol tenere nelle ricerche in lingua e negli studi storici sull'antica letteratura; se non che maggiore e più gelosa cura richiedesi qui, dove non sempre s'ha da fare con materie morte, non mai certo con fossili» (p. 6). L'opuscolo è stato riprodotto in ristampa anastatica a cura e con *Introduzione* di Paola Vecchi Galli (Sala Bolognese, Arnaldo Forni Editore, 2007).

BIBL.: CARUSO, pp. 68-69; SPONGANO 2011, n. LXVII, p. 221; VECCHI GALLI 2007, pp. I-XIX; VEGLIA, pp. 51-52.

[V. Z.]

2. Lettera di Giosue Carducci a Giovanni Pascoli, Bologna, 24 gennaio 1894; minuta di mano di Alberto Bacchi della Lega (con numero di

prot.), c. 1, mm 320 x 220: *recto* [Bologna, Casa Carducci, Archivio CTL, *Lettere d'Ufficio*, 13.35.338].

Il 24 gennaio 1894 il presidente Giosue Carducci comunicava a Giovanni Pascoli (1855-1912) che, su sua proposta (cfr. *LEN* XVII, p. 217), l'allora Ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli (1830-1916) lo aveva nominato socio della Commissione per i testi di lingua. Pascoli rispondeva tre giorni dopo, accettando con gratitudine la nomina (cfr. BCABo, scheda n. 3). Si segnala che la lettera originale spedita da Carducci e ricevuta da Pascoli è conservata presso l'Archivio di Castelvecchio, con segnatura G. 27-8-21.1.

[D. A.]

3. Lettera di Giovanni Pascoli a Giosue Carducci, Livorno, 27 [gennaio] 1894; lettera autografa, cc. 2, mm 182 x 115: c. 1r [Bologna, Casa Carducci, Archivio CTL, *Lettere dei Soci*, 13.35.7586].

Con la lettera del 27 gennaio 1894, Giovanni Pascoli ringraziava Giosue Carducci per l'annuncio della sua nomina a socio della CTL (cfr. BCABo, scheda n. 2). Onorato per il nuovo incarico, Pascoli lo attribuiva più alla stima del maestro che alle proprie capacità: «Essere stato dalla Signoria Vostra proposto è per me più segno della benevolenza sua che di merito mio». Con tono deferente, concludeva quindi la lettera dichiarandosi in attesa di sue disposizioni.

[D. A.]

4. Lettera di Giosue Carducci ad Alberto Bacchi della Lega, Madesimo, 2 agosto 1900; lettera di mano di Giulio Gnaccarini, con firma autografa di Giosue Carducci, cc. 2, mm 210 x 132: c. 1r [Bologna, Casa Carducci, Archivio CTL, *Lettere d'Ufficio*, 13.41.12].

In qualità di presidente della Commissione per i testi di lingua, Giosue Carducci scriveva il 2 agosto del 1900 al Segretario Alberto Bacchi della Lega (1848-1924) per incaricarlo di trasmettere alla marchesa Paola Pes di Villamarina (1838-1914), nata contessa Rignon, un messaggio